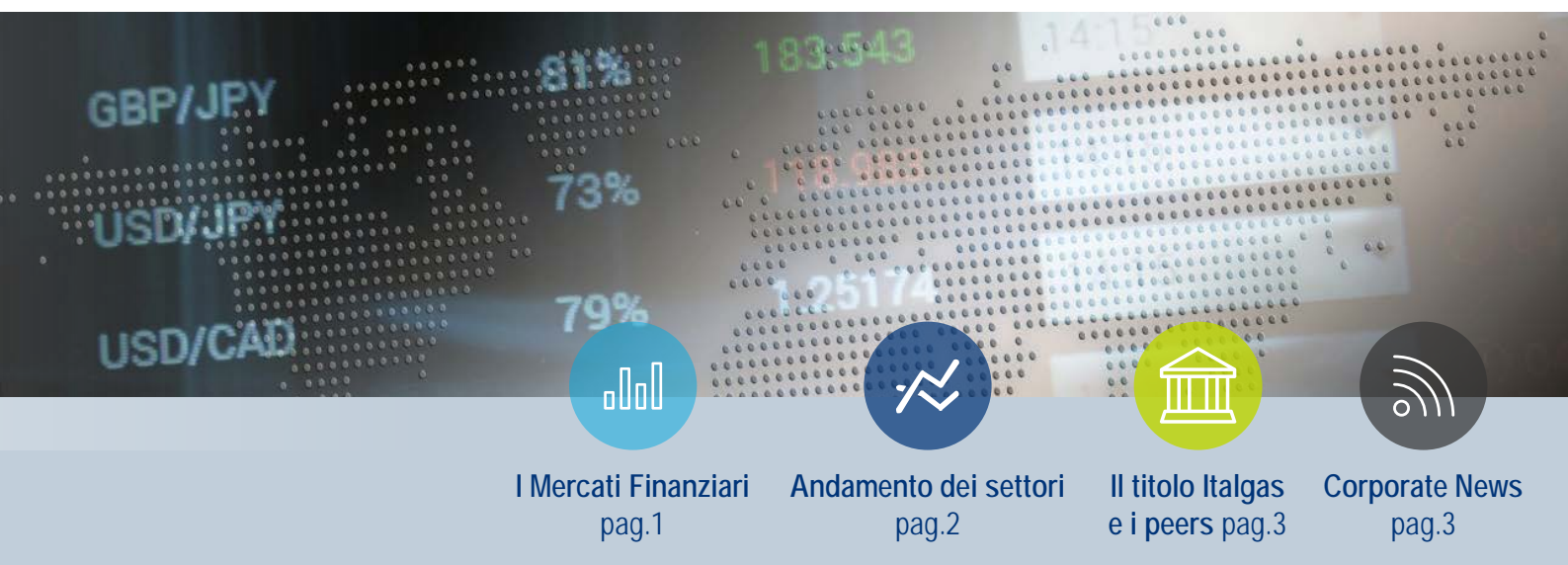


Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1

Andamento dei settori
pag.2

Il titolo Italgas
e i peers pag.3

Corporate News
pag.3

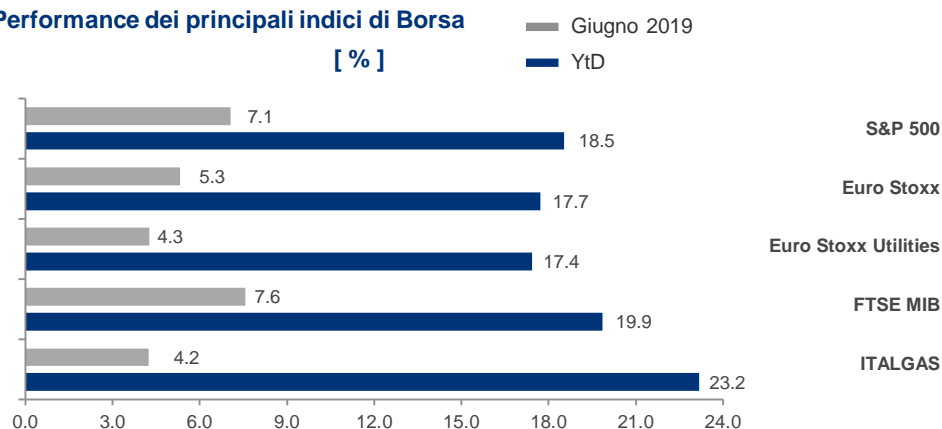


Azionario globale recupera flessione di maggio con approccio accomodante banche centrali e rimozione piano dazi US vs Messico. Core yields aggiornano minimi storici/pluriennali con prosecuzione debolezza dati macro

I mercati finanziari

Ampio rialzo per l'azionario dopo la correzione di maggio, di riflesso all'apertura da parte FED a riduzione tassi d'interesse per contrastare l'avvitamento delle tensioni commerciali globali, nonché rimozione del piano statunitense di aumento dazi doganali vs Messico. L'apertura da parte della FED, supportata dall'inversione della curva dei rendimenti US ai massimi livelli da almeno 10 anni, è stata ulteriormente rafforzata da dati macro US inferiori alle attese (creazione nuove buste paga non agricole ai minimi da 3 mesi e GDP Q1). In aggiunta, la banca centrale cinese ha dichiarato disponibilità ampi margini di manovra per contrastare il peggiorato trade outlook, e il governo nazionale ha allentato i vincoli di bilancio nei confronti delle amministrazioni locali al fine di favorire l'avvio di progetti infrastrutturali. Euro Stoxx +5% vs S&P 500 +7%, quest'ultimo supportato anche dall'apprezzamento dell'EUR/USD. Rialzo dell'8% circa per il FTSE Mib, che recupera la sottoperformance di maggio. Malgrado il forte rialzo dell'azionario, i rendimenti core hanno aggiornato i minimi storici/pluriennali (Bund -13 bps, UST -12 bps) di riflesso alla citata

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

conferma di approccio accomodante da parte delle banche centrali e prosecuzione dati macro sotto le attese. Lo spread BTP-Bund ha chiuso in calo di 44 bps in funzione delle citate attese su ulteriore allentamento monetario e spazi di compromesso con l'UE relativamente alla procedura d'infrazione. Il rendimento a 10y italiano è conseguentemente sceso ai minimi da maggio 2018. Dopo aver aggiornato a maggio i minimi da 2 anni, l'EUR/USD si è

apprezzato dell'1.8% in funzione citata apertura FED a riduzione tassi vs approccio meno accomodante da parte della BCE e complessiva maggior debolezza dei dati macro USA. Rialzo dell'1.3% per l'EUR/GBP di riflesso a crescenti probabilità che Boris Johnson, noto per le posizioni a favore no-deal Brexit, diventi PM, nonché PMI manifatturiero UK ampiamente sotto le attese e alla soglia di 50 punti (indicatore di contrazione economica).

Il mercato petrolifero

Quotazioni petrolifere volatili ma complessivamente in rialzo del 2%. Dopo aver toccato i minimi da 5 mesi in funzione della debolezza dei dati macro, scorte di greggio superiori alle attese e ai massimi da 2 anni, e nuovo massimo storico per l'output

statunitense, i prezzi hanno recuperato in funzione del citato apprezzamento dei listini azionari indotto da attese di allentamento monetario e trade newsflow USA-Messico, nonché commitment da parte di Arabia Saudita e Russia all'estensione dei tagli OPEC+ (1.2

mbd) in H2 2019 e riemergere delle tensioni USA-Iran a seguito dell'attacco e danneggiamento di 2 petroliere in prossimità dello stretto di Hormuz e abbattimento da parte iraniana di un drone statunitense.



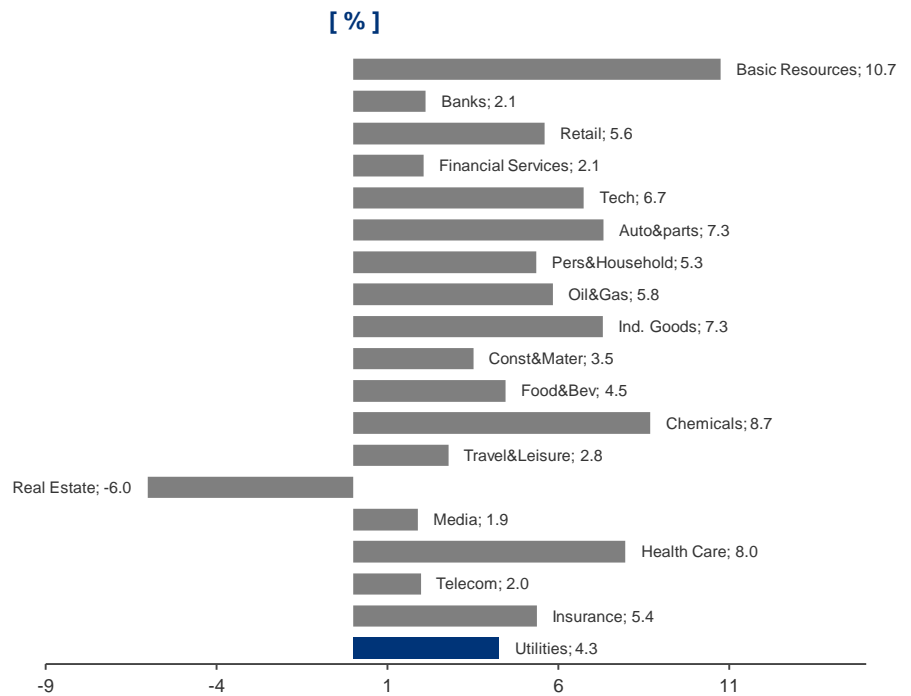
Andamento dei settori



Assenza dinamica settoriale di fondo, con ciclici e difensivi al tempo stesso fra best e worst performers

Assenza di chiara dinamica settoriale di fondo, con ciclici e difensivi al tempo stesso fra best e worst performers. Fra i ciclici, infatti, il comparto minerario (+11%) ha mitigato il calo di maggio di riflesso al rialzo delle quotazioni del minerale di ferro per via della maggiore domanda cinese implicita nella citata accelerazione progetti infrastrutturali, nonché quotazioni dell'oro ai massimi da 6 anni per via crescente incertezza contesto macro. Sempre dal lato ciclico, tuttavia, l'ulteriore contrazione dei core yields ha penalizzato i bancari (+2%) di riflesso alla riduzione attesa margini unitari di intermediazione. E malgrado citata dinamica core yields, il real estate, tipicamente bond-proxy, è risultato worst performer (-6%) per via degli operatori tedeschi (Deutsche Wohnen, Vonovia) dopo che città di Berlino ha introdotto blocco quinquennale dei canoni di locazione.

Andamento dei principali settori, giugno 2019



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



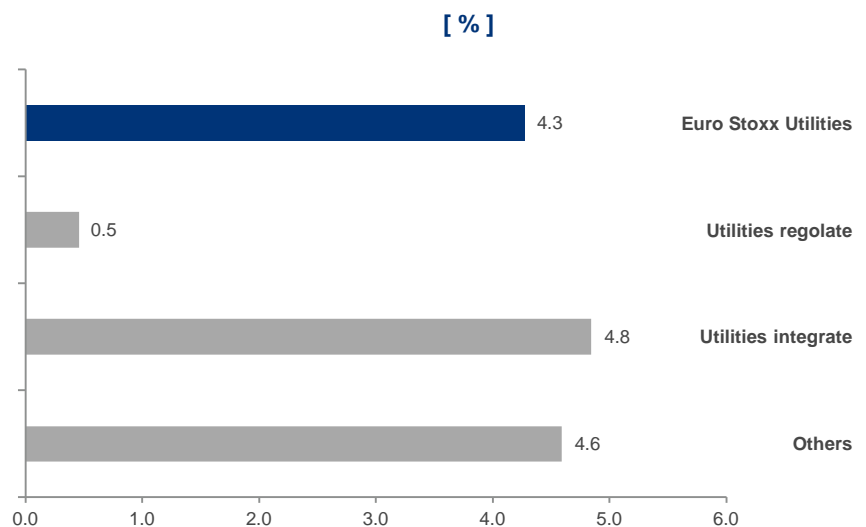
Utilities aggiornano max da 8 anni; titoli italiani outperformano con contrazione spread



Andamento settore Utilities

Rialzo del 4% per il settore utilities, che ha aggiornato i massimi da 8 anni supportato dalla contrazione dei core yields a nuovi minimi storici/pluriennali. Il comparto ha registrato complessiva outperformance dei titoli italiani in funzione del consistente ridimensionamento dello spread sovrano. Enel (+10%) è risultata best performer, riflettendo anche riavvio di copertura da parte di JPM con raccomandazione di acquisto. Complessiva debolezza per i titoli regolati in funzione di press rumours su taglio tariffario in Spagna e rallentamento di Snam dopo outperformance YTD.

Giugno 2019 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

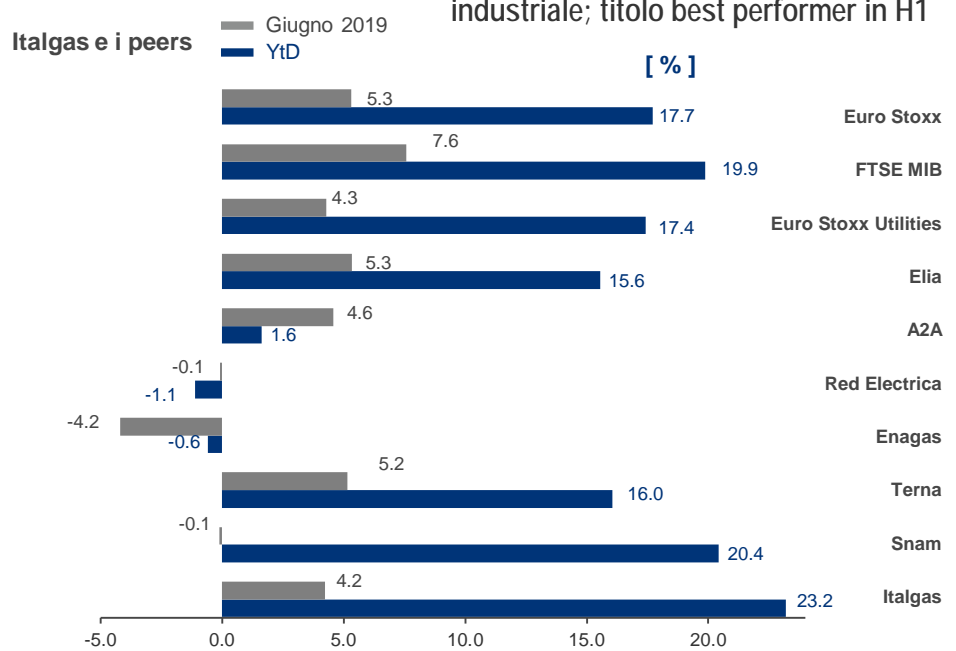


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas (+4%) aggiorna massimi da listing supportata da migliorati target piano industriale; titolo best performer in H1

Rialzo del 4% per Italgas, allineata all'indice settoriale. Il titolo, che ha aggiornato i massimi dalla quotazione, risultando best performer vs peers in termini di TSR sull'H1, oltre che dalla contrazione dei rendimenti core e dello spread sovrano è stato supportato dai migliorati target del piano industriale, con quasi il 60% degli analisti attivi sul titolo che ha conseguentemente rivisto al rialzo il prezzo obiettivo. Dal lato opposto si segnalano gli operatori spagnoli (Enagas -4%) in funzione di press rumours su tagli tariffari nel periodo regolatorio in via di definizione.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

29 luglio

CdA risultati Q2/H1

30 luglio

Comunicato stampa e conference call



Corporate News

Presentato il Piano Strategico 2019-2025

In data 12 giugno Italgas ha presentato il Piano Strategico 2019-2025. Il Piano si articola su quattro direttrici: (i) innovazione e trasformazione digitale della Società attraverso la digitalizzazione degli asset e dei processi e lo sviluppo delle competenze digitali per tutto il personale, (ii) realizzazione della rete di distribuzione di gas naturale in Sardegna, (iii) nuove operazioni di M&A e (iv) ulteriore crescita organica, in termini di estensione della rete e di PdR serviti.

Il Piano prevede un significativo incremento dei programmi di investimento, pari a 500 mn euro (+12.5%) rispetto al precedente, per traghettare la Società nell'era digitale rafforzandone la leadership a livello europeo, cogliendo tutte le opportunità di

sviluppo, e creando valore per gli Azionisti. Gli investimenti complessivamente stanziati nel periodo ammontano a 4.5 bn euro, con ulteriori opportunità di investimento per circa 1.9 bn euro per l'acquisizione di reti a seguito di gare d'ambito e relativi sviluppi organici. Di questi, oltre 2 bn euro saranno destinati alla manutenzione e all'estensione della rete, mentre 500 mn euro saranno rivolti alla metanizzazione della Sardegna, e 1 bn euro circa sarà funzionale alla digitalizzazione delle reti e dei processi aziendali.

Confermata l'attuale dividend policy, che fino all'esercizio 2020 prevede il pagamento di un dividendo pari al più alto tra (i) l'importo risultante dal DPS 2017 incrementato del 4%

annuo e (ii) il DPS equivalente al 60% dell'utile netto consolidato per azione.

Paolo Gallo, CEO di Italgas, ha così commentato: "Questo piano ha come focus principale la trasformazione digitale dell'azienda. L'innovazione, che sta contaminando il nostro settore, creerà due categorie di aziende: quelle di frontiera, e i follower. Italgas oggi è leader per storia e dimensioni; domani, grazie agli investimenti nel digitale, diventerà "società di frontiera", leader a livello europeo. Alla fine di questo lungo cammino Italgas avrà una delle reti più tecnologicamente avanzate, con l'applicazione di soluzioni digitali all'avanguardia".



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
 tel: +39 02 81872012 - fax: +39 02 81872 291